

## VIA CRUCIS DIALOGATA

### PREGHIERE DI INIZIO

**G.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T. Amen**

**L.** Riviviamo le ultime ore della vita di Gesù ripercorrendo spiritualmente la strada del Calvario. Gesù ha sofferto ed è morto per noi, per liberarci dal peccato e per ridonarci l'amicizia con il Padre del cielo.

Iniziamo questa meditazione sulla passione di Gesù con un sincero atto di dolore. (*Pausa di meditazione*).

**G.** Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

**T. Abbi pietà di noi.**

**G.** Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

**T. Abbi pietà di noi.**

**G.** Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

**T. Dona a noi la pace.**

**G.** O Dio nostro Padre, donaci di celebrare con fede i misteri della passione di Gesù, tuo Figlio, perché possiamo crescere nell'amore per Te e per il prossimo.

Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

PRIMA STAZIONE  
GESÙ È CONDANNATO A MORTE

**G.** Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.**

**L.** Dopo averlo arrestato, i giudei condussero Gesù al pretorio di Pilato, perché fosse condannato a morte. Pilato non trovò in lui nessuna colpa e voleva liberarlo. Ma i giudei gridavano: «Crocifiggilo!». Disse loro Pilato: «Che male ha fatto?». Essi risposero gridando ancora più forte: «A morte! Mettilo in croce!».

Pilato, visto che il tumulto della folla cresceva, si lavò le mani di fronte al popolo, dicendo: «Io non sono responsabile della morte di quest'uomo! Prendetelo voi, e mettetelo in croce». E consegnò loro Gesù.

**G.** Abbi pietà di noi, Signore!

**T. Abbi pietà di noi, Signore!**

**G.** Tu che non sei venuto per condannare, ma per salvare,

**T. Abbi pietà di noi, Signore!**

**G.** Tu che hai dato la vita per i tuoi amici,

**T. Abbi pietà di noi, Signore!**

**G.** Vittima innocente per i nostri peccati,

**T. Abbi pietà di noi, Signore!**

**G.** O padre, tu che hai tanto amato il mondo, da dare per noi il tuo unico figlio. Donaci di comprendere la gravità del peccato e le esigenze dell'amore. Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen**

STABAT MATER DOLOROSA,  
IUXTA CRUCEM LACRIMOSA,  
DUM PENDEBAT FILIUS.

SANTA MADRE, DEH VOI FATE  
CHE LE PIAGHE DEL SIGNORE  
SIANO IMPRESSE NEL MIO CUORE.

SECONDA STAZIONE  
GESÙ PRENDE LA CROCE

**G.** Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.**

**L.** Dopo la condanna a morte, i soldati si fecero attorno a Gesù e gli misero addosso una veste rossa. Intrecciarono una corona di spine e gliela posero in capo. Gli misero una canna nella mano destra, come uno scettro regale.

Poi, piegando il ginocchio, lo deridevano dicendo: «Salve, o re dei giudei!». E gli sputavano addosso e lo percuotevano sulla testa. Quando l'ebbero schernito, gli tolsero la veste rossa, gli misero sulle spalle una pesante croce e lo portarono fuori per crocifiggerlo.

**G.** Abbi pietà di noi!

**T. Abbi pietà di noi!**

**G.** Cuore di Gesù, disprezzato ed umiliato,

**T. Abbi pietà di noi!**

**G.** Cuore di Gesù, ferito dai nostri peccati,

**T. Abbi pietà di noi!**

**G.** Cuore di Gesù, paziente e misericordioso

**T. Abbi pietà di noi!**

**G.** Dio Onnipotente, Cristo, Tuo Figlio, ha sofferto per noi lasciandoci un esempio. Donaci la forza di prendere la nostra croce ogni giorno e di seguire con fedeltà il nostro Salvatore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**T. Amen.**

CUIUS ANIMAM GEMENTEM,  
CONTRÍSTATAM ET DOLENTEM,  
PERTRANSIVIT GLADIUS.

**CHIUSA IN UN DOLORE ATROCE,  
ERI LÀ SOTTO LA CROCE,  
DOLCE MADRE DI GESÙ.**

TERZA STAZIONE

GESÙ CADE PER LA PRIMA VOLTA SOTTO LA  
CROCE

G. Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. **Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.**

L. Il profeta Isaia aveva visto il Salvatore del mondo carico dei nostri peccati, sfigurato dalle nostre cattiverie, schiacciato dal peso delle nostre colpe.

Umiliato e sopraffatto dal peso di tante iniquità, più ancora che sfinito dalla flagellazione e dalla coronazione di spine, Gesù cade a terra, privo di forze.

G. Perdona, Signore!

T. **Perdona, Signore!**

G. Le nostre cadute nel peccato:

T. **Perdona, Signore!**

G. Le mancanze di carità:

T. **Perdona, Signore!**

G. Le debolezze e le impurità:

T. **Perdona, Signore!**

G. Le negligenze nei nostri doveri:

T. **Perdona, Signore!**

G. O Dio Onnipotente, Tu ci hai amato per primo, mentre eravamo ancora peccatori. Concedi a noi la tua forza, per sollevarci dal peccato e vivere nella tua grazia. Per Cristo nostro Signore.

T. **Amen.**

O QUAM TRISTIS ET AFFLICTA  
FUIT ILLA BENEDICTA  
MATER UNIGENITI!

**IL TUO CUORE DESOLATO,  
FU IN QUELL'ORA TRAPASSATO,  
DALLO STRAZIO PIÙ CRUDEL.**

QUARTA STAZIONE

GESÙ INCONTRA SUA MADRE

**G.** Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.**

**L.** Il vecchio Simeone aveva predetto alla madre di Gesù i momenti dolorosi della sua passione: «una spada ti trapasserà il cuore!». La Madonna ricordò quelle parole quando incontrò suo figlio, ricoperto di ferite e sangue. Ma accettò questa sofferenza per amore nostro e per collaborare alla nostra salvezza.

**G.** Pregha per noi, Maria!

**T. Pregha per noi, Maria!**

**G.** Perché possiamo mantenerci fedeli al tuo Gesù,

**T. Pregha per noi, Maria!**

**G.** Perché sappiamo condividere le sofferenze del nostro prossimo,

**T. Pregha per noi, Maria!**

**G.** Perché le nostre prove ci facciano crescere nell'amore,

**T. Pregha per noi, Maria!**

**G.** O Padre, tu hai voluto associare la Vergine Maria alla passione del tuo unico Figlio. Concedi a noi, che partecipiamo alle tue sofferenze, di giungere con Lei alla gioia della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

QUAE MOEREBAT ET DOLEBAT  
PIA MATER, DUM VIDEBAT  
NATI POENAS INCLITI.

QUANTO TRISTE, QUANTO AFFRANTA,  
TI SENTIVI, O MADRE SANTA,  
DEL DIVINO SALVATOR.

QUINTA STAZIONE

GESÙ È AIUTATO DAL CIRENEO

**G.** Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.**

**L.** Nell'uscire dalla città per salire al Calvario, i soldati fermarono un certo Simone, originario di Cirene, che tornava dai campi. Gli caricarono sulle spalle la croce e lo costrinsero a portarla dietro a Gesù.

**G.** O Gesù, aiutaci a portare la tua croce!

**T. O Gesù, aiutaci a portare la tua croce!**

**G.** Nelle difficoltà e nella lotta per essere buoni,

**T. O Gesù, aiutaci a portare la tua croce!**

**G.** Quando sopraggiunge la solitudine

**T. O Gesù, aiutaci a portare la tua croce!**

**G.** Perché possiamo essere tuoi collaboratori coraggiosi nell'annuncio del Vangelo,

**T. O Gesù, aiutaci a portare la tua croce!**

**G.** Signore Gesù, tu hai accolto con riconoscenza l'aiuto di Simone il Cireneo nel portare la croce del tuo supplizio. Concedi a noi la grazia di portare con gioia la croce del tuo servizio e di confortare con la nostra carità le sofferenze dei fratelli. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T. Amen.**

QUIS EST HOMO QUI NON FLERET,  
MATREM CHRISTI SI VIDERET  
IN TANTO SUPPLICIO?

**CON CHE SPASIMO PIANGEVI,  
MENTRE TREPIDA VEDEVI,  
IL TUO FIGLIO NEL DOLOR.**

SESTA STAZIONE

GESÙ INCONTRA LA VERONICA

- G.** Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
- T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.**
- L.** Il volto del Signore era ricoperto di sangue, di sputi, di sudore e di polvere. Cposì lo aveva descritto il profeta Isaia: «È disprezzato come il più miserabile degli uomini, uomo dei dolori, sfinito dalla sofferenza; sembra un lebbroso, umiliato e percosso dalla giustizia di Dio». Vedendolo ridotto così male, una donna coraggiosa uscì dalla folla, si avvicinò a Gesù e gli asciugò il volto con un asciugamano.
- G.** Ti vogliamo consolare, Signore!
- T. Ti vogliamo consolare, Signore!**
- G.** Dell'indifferenza e del disprezzo di tante persone,
- T. Ti vogliamo consolare, Signore!**
- G.** Delle bestemmie e delle offese
- T. Ti vogliamo consolare, Signore!**
- G.** Del tuo volto devastato nei poveri e oppressi,
- T. Ti vogliamo consolare, Signore!**
- G.** Del tuo volto sfigurato in noi peccatori,
- T. Ti vogliamo consolare, Signore!**
- G.** Dio di infinita misericordia, hai mandato il tuo figlio come un vero uomo per vincere il nostro peccato. Per la sua morte e risurrezione ti preghiamo di rendere il nostro volto simile al suo volto di gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
- T. Amen.**

QUIS NON POSSET CONTRISTARI,  
CHRISTI MATREM CONTEMPLARI  
DOLENTEM CUM FILIO?

SE TI FOSSI STATO ACCANTO,  
FORSE NON AVREI PIANTO,  
O MADONNA, ANCH'IO CON TE?

SETTIMA STAZIONE

GESÙ CADE PER LA SECONDA VOLTA

**G.** Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.**

**L.** Gesù ha veramente preso su di sé i nostri peccati e la cattiveria di tutti gli uomini. Su di lui Dio ha riversato il nostro castigo; per le sue piaghe noi siamo guariti.

Ma le sue forze sono venute meno e fu nuovamente schiacciato dal peso della croce.

**G.** Signore, vieni in nostro aiuto!

**T. Signore, vieni in nostro aiuto!**

**G.** Perché possiamo lottare e vincere nelle tentazioni,

**T. Signore, vieni in nostro aiuto!**

**G.** Perché possiamo risorgere quando abbiamo peccato,

**T. Signore, vieni in nostro aiuto!**

**G.** Perché possiamo sostenere quelli che sono senza speranza

**T. Signore, vieni in nostro aiuto!**

**G.** Signore Gesù, tu ci hai lasciato l'esempio, perchè anche noi seguiamo la tua strada. Conferma in noi i buoni propositi e sostienici con la speranza della gioia promessa. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T. Amen.**

PRO PECCATIS SVAE GENTIS  
VIDIT IESUM IN TORMENTIS  
ET FLAGELLIS SUBDITUM.

**DOPO AVERTI CONTEMPLATA,  
COL TUO FIGLIO ADDOLORATA,  
QUANTA PENA SENTO IN CUOR!**

OTTAVA STAZIONE

GESÙ INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME

**G.** Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.**

**L.** Sulla strada del Calvario, Gesù era accompagnato da molta gente e da alcune donne che manifestavano il loro dolore per Lui. Gesù si voltò e disse: «Non piangete su di me, ma piangete piuttosto per voi e i vostri figli. Si avvicina il tempo in cui riceverete il castigo per i vostri peccati! Se è così dura la pena che cade sopra di me che sono innocente, che cosa sarà di voi, che siete nel peccato?».

**G.** Abbi pietà, Signore!

**T. Abbi pietà, Signore!**

**G.** Di tutti gli uomini peccatori,

**T. Abbi pietà, Signore!**

**G.** Dei disonesti e degli sfruttatori,

**T. Abbi pietà, Signore!**

**G.** Dei poveri e degli innocenti,

**T. Abbi pietà, Signore!**

**G.** O Dio, Tu non vuoi la morte, ma la conversione e la vita dei peccatori. Ascolta la nostra preghiera, e per la sofferenza di Tuo Figlio concedi a noi la Tua pace. Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

VIDIT SUUM DULCEM NATUM,  
MORIENDO DESOLATUM,  
DUM EMÍSIT SPIRITUM.

**SANTA VERGINE, HAI CONTATO  
TUTTI I COLPI DEL PECCATO,  
NELLE PIAGHE DI GESÙ.**

NONA STAZIONE

GESÙ CADE PER LA TERZA VOLTA

**G.** Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.**

**L.** Gesù salì al Calvario come un agnello innocente, che non oppone resistenza a chi l'ha condannato a morte. Lui che non ha fatto torto a nessuno, e non ha mai detto parole di menzogna, porta i peccati di tutta l'umanità e paga per tutti. Ma la profonda tristezza di vedersi abbandonato da tutti, anche dagli amici più cari, è diventata insopportabile, e ancora una volta stramazza a terra.

**G.** Abbi pietà, Signore!

**T. Abbi pietà, Signore!**

**G.** Di chi è senza fede,

**T. Abbi pietà, Signore!**

**G.** Di chi è tradito dagli amici,

**T. Abbi pietà, Signore!**

**G.** Di chi è abbandonato da tutti,

**T. Abbi pietà, Signore!**

**G.** Di chi soffre per un mondo più giusto,

**T. Abbi pietà, Signore!**

**G.** Di chi è perseguitato per la sua fede,à

**T. Abbi pietà, Signore!**

**G.** O Dio, conforto di chi soffre e libertà degli oppressi, infondi in noi lo Spirito del Tuo Figlio e fa che ognuno di noi sperimenti la forza e la dolcezza della Tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

EIA, MATER, FONS AMORIS,  
ME SENTIRE VIM DOLORIS  
FAC, UT TECUM LUGEAM.

**E VEDESTI IL TUO FIGLIOLO,  
COSÌ AFFLITTO, COSÌ SOLO,  
DARE L'ULTIMO RESPIR.**

DECIMA STAZIONE

GESÙ È SPOGLIATO DELLE SUE VESTI

**G.** Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.**

**L.** Giunti sul Calvario, i soldati diedero da bere a Gesù vino mescolato con mirra, perchè sentisse meno il dolore. Gesù lo assaggiò, ma non ne volle bere, per soffrire in piena coscienza fino alla morte. I soldati, poi, gli strapparono di dosso i vestiti.

Poi presero la sua tunica e la tirarono a sorte.

**G.** Perdona, Signore!

**T. Perdona, Signore!**

**G.** La nostra mancanza di generosità,

**T. Perdona, Signore!**

**G.** Le nostre immodestie e golosità,

**T. Perdona, Signore!**

**G.** L'immoralità della stampa e degli spettacoli,

**T. Perdona, Signore!**

**G.** I nostri cattivi esempi,

**T. Perdona, Signore!**

**G.** Signore Gesù, Tu hai amato la Tua Chiesa e hai dato te stesso per santificarla, purificandola con l'acqua del Battesimo. Fa che ci svestiamo di tutto ciò che è male, per rivestirci di Te. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T. Amen.**

FAC UT ARDEAT COR MEUM  
IN AMANDO CHRISTUM DEUM,  
UT SIBI COMPLACEAM.

**DOLCE MADRE DELL'AMORE  
FA' CHE IL GRANDE TUO DOLORE,  
IO LO SENTA PURE IN ME.**

UNDECIMA STAZIONE

GESÙ È INCHIODATO SULLA CROCE

**G.** Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.**

**L.** Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. E sulla croce posero la scritta: «Gesù Nazareno, Re dei Giudei». Con lui crocifissero altri due, uno da una parte e uno dall'altra. Gesù era nel mezzo. La gente che passava davanti e i capi del popolo e i sommi sacerdoti lo insultavano dicendo: «Hai salvato gli altri, ora salva te stesso! Prova a scendere dalla croce e ti crederemo!». Ma Gesù ripeteva: «Padre perdona loro, perchè non sanno quello che fanno!».

**G.** Dio, santo e immortale, abbi pietà di noi!

**T. Dio, santo e immortale, abbi pietà di noi!**

**G.** O mio popolo, che male ti ho fatto? Rispondimi!

**T. Dio, santo e immortale, abbi pietà di noi!**

**G.** Io ti ho liberato dal peccato: e tu hai preparato la croce del tuo salvatore.

**T. Dio, santo e immortale, abbi pietà di noi!**

**G.** Io ti ho reso figlio di Dio nel Battesimo, e tu mi hai tradito e consegnato alla morte.

**T. Dio, santo e immortale, abbi pietà di noi!**

**G.** Io ti ho nutrito con il Mio corpo e sangue, e tu mi hai dato da bere mirra e aceto

**T. Dio, santo e immortale, abbi pietà di noi!**

**G.** O Dio, che hai accolto la morte di Tuo Figlio come sacrificio a Te gradito, accoglici nel nostro spirito pentito e non lasciarci separare da Te. Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

SANCTA MATER, ISTUD AGAS,  
CRUCIFIXI FIGE PLAGAS  
CORDI MEO VALIDE.

**FA' CHE IL TUO MATERNO AFFETTO,  
PER TUO FIGLIO BENEDETTO,  
MI COMMUOVA E INFIAMMI IL  
CUOR.**

DECIMASECONDA STAZIONE  
GESÙ MUORE IN CROCE

**G.** Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.** **Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.**  
*(si sosta in silenzio per qualche istante)*

**L.** Verso mezzogiorno si fece buio per tutta la regione fino alle tre di pomeriggio. Presso la croce stavano Maria, madre di Gesù, alcune donne e Giovanni. Gesù, vedendoli, disse a sua madre: «Donna, ecco tuo figlio!». E al discepolo preferito: «Ecco tua madre!». E da quel momento Giovanni la prese in casa sua. Poi Gesù gridò a gran voce: «Padre, nelle tue mani affido la mia vita!». E, abbassato il capo, rese lo spirito.

**G.** Anima di Cristo, fammi dono della tua santità.

**T.** **Anima di Cristo, fammi dono della tua santità.**

**G.** Corpo di Cristo, portami la salvezza.

**T.** **Corpo di Cristo, portami la salvezza.**

**G.** Passione di Cristo, conforta la mia debolezza.

**T.** **Passione di Cristo, conforta la mia debolezza.**

**G.** Che io non sia mai separato da te.

**T.** **Che io non sia mai separato da te.**

**G.** Dal maligno che mi assale, difendimi.

**T.** **Dal maligno che mi assale, difendimi.**

**G.** O Dio Onnipotente ed eterno, guarda con amore questa tua famiglia, per la quale il Signore Gesù Cristo ha donato tutto se stesso con amore infinito. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**T.** **Amen.**

TUI NATI VULNERATI,  
TAM DIGNATI PRO ME PATI,  
POENAS MECUM DIVIDE.

**LE FERITE CHE IL PECCATO  
SUL TUO CORPO HA PROVOCATO  
SIANO IMPRESSE, O MADRE, IN ME.**

DECIMATERZA STAZIONE

GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

**G.** Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.**

**L.** Era la vigilia della Pasqua. Le autorità non volevano che i corpi rimanessero in croce durante la festa. Perciò chiesero a Pilato di far spezzare le gambe ai condannati e fossero tolti i loro corpi. Un soldato, avvicinandosi a Gesù, e visto che era già morto, non gli spezzò le gambe, ma con un colpo di lancia gli trafisse il cuore. Subito dalla ferita uscì sangue con acqua. Poi gli amici di Gesù staccarono il suo corpo dalla croce.

**G.** Acqua del costato di Cristo, lava le mie colpe.

**T. Acqua del costato di Cristo, lava le mie colpe.**

**G.** Sangue di Cristo, inebriami di te.

**T. Sangue di Cristo, inebriami di te.**

**G.** Signore Gesù, esaudisci la mia preghiera.

**T. Signore Gesù, esaudisci la mia preghiera.**

**G.** Dentro le tue piaghe dammi rifugio.

**T. Dentro le tue piaghe dammi rifugio.**

**G.** Portami con te nell'ora della morte.

**T. Portami con te nell'ora della morte.**

**G.** Perchè canti in eterno le tue lodi.

**T. Perchè canti in eterno le tue lodi.**

**G.** Signore Gesù, noi riconosciamo nell'acqua e sangue i simboli dei tuoi sacramenti di salvezza. Concedi a noi, salvati dalla morte eterna, di servirti con gioia in tutta la nostra vita. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T. Amen.**

FAC ME TECUM PIE FERRE,  
CRUCIFIXO CONDOLERE,  
DONEC EGO VIXERO.

**DEL FIGLIOLO TUO TRAFITTO,  
PER SCONTARE IL MIO DELITTO,  
CONDIVIDO OGNI DOLOR.**

DECIMAQUARTA STAZIONE

GESÙ È PORTATO NEL SEPOLCRO

**G.** Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.**

**L.** Giuseppe di Arimatea, che era stato discepolo di Gesù, chiese a Pilato il permesso di seppellire il corpo del Signore.

Prese il corpo di Gesù, lo avvolse con profumi in un lenzuolo, e lo mise in una tomba nuova dove nessuno era mai stato sepolto. Poi fece rotolare una grossa pietra davanti alla porta. Vennero pure i capi del popolo, sigillarono l'ingresso e vi misero un picchetto di guardia.

**G.** Abbi pietà di noi!

**T. Abbi pietà di noi!**

**G.** O Gesù, fonte di ogni consolazione, à

**T. Abbi pietà di noi!**

**G.** O Gesù, nostro rifugio e nostra pace,

**T. Abbi pietà di noi!**

**G.** O Gesù, salvezza di quelli che sperano in te,

**T. Abbi pietà di noi!**

**G.** O Gesù, nostra vita e risurrezione,

**T. Abbi pietà di noi!**

**G.** Dio Onnipotente ed eterno, guarda al cuore del Tuo Figlio Gesù e al suo infinito amore per noi peccatori. Per la Tua misericordia donaci il perdono e la grazia. Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

IUXTA CRUCEM TECUM STARE,  
ET ME TIBI SOCIARE  
IN PLANCTU DESIDERO.

QUANDO CORPUS MORIETUR,  
FAC UT ANIMAE DONETUR  
PARADISI GLORIA.  
AMEN.

**DI DOLORI QUALE ABISSO,  
PRESSO, O MADRE, AL CROCIFISSO,  
VOGLIO PIANGERE CON TE.**

**CON AMOR DI FIGLIO, VOGLIO  
FARE MIO IL TUO CORDOGLIO,  
RIMANERE ACCANTO A TE.**

**MADONNA, O GESÙ BUONO,  
VI CHIEDIAMO IL GRANDE DONO  
DELL'ETERNA GLORIA IN CIEL.**

## PREGHIERE DI CONCLUSIONE

**L.** La passione di Gesù non è finita: Lui continua a soffrire nei poveri, negli ammalati, nei perseguitati. Oggi siamo chiamati a «contemplare in noi la Sua passione» per la redenzione del mondo, portando nel nostro cuore e nella nostra carne la sofferenza di tutti gli uomini. La morte di Gesù non è la fine, ma si apre sulla risurrezione: la nostra vita è illuminata dalla speranza che noi, e tutto il mondo con noi, saremo trasformati per partecipare alla vita gloriosa del Signore risorto.

**G.** Signore Gesù che hai sofferto per noi sulla croce

**T. insegnaci a portare ogni giorno la nostra croce.**

**G.** Tu che hai amato il Padre fino al dono della vita,

**T. aiutaci ad amare Dio con tutto il cuore, facendo la sua volontà.**

**G.** Tu che sei morto per noi,

**T. aiutaci a donare ogni giorno la nostra vita per i fratelli e le sorelle.**

**G.** Tu che ci hai salvati morendo sulla croce,

**T. rendici annunciatori coraggiosi del Tuo Vangelo di salvezza.**

**G.** Tu che hai perdonato chi ti ha crocifisso,

**T. aiutaci a perdonare quanti ci fanno del male.**

**G.** Tu che hai vinto la morte e sei risorto a vita nuova,

**T. aiutaci a diffondere nel mondo la speranza della risurrezione.**

**G.** E la Benedizione di Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**T. Amen.**

**G.** Nel nome di Cristo andiamo e viviamo in pace.

**T. Rendiamo grazie a Dio.**

**TI SALUTO, O CROCE SANTA  
CHE PORTASTI IL REDENTOR.  
GLORIA, LODE, ONOR TI CANTA  
OGNI LINGUA ED OGNI CUOR.**

**SE VESSILLO GLORIOSO DI CRISTO,  
SEI SALVEZZA DEL POPOL FEDEL,  
GRONDI SANGUE INNOCENTE SUL TRISTO  
CHE TI VOLLE MARTIRIO CRUDEL.**

**TU NASCESTI FRA BRACCIA AMOROSE  
DI UNA VERGINE MADRE, O GESÙ.  
TU MORISTI FRA BRACCIA PIETOSE  
D'UNA CROCE CHE DATA TI FU.**

**O AGNELLO DIVINO IMMOLATO  
SULL'ALTAR DELLA CROCE PIETÀ.  
TU CHE TOGLI DAL MONDO IL PECCATO  
SALVA L'UOMO CHE PACE NON HA.**